



MILANO 25 GIU. 1998

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
UFFICIO OPERATIVO DI MILANO

Alla Isolone S.r.l.
Via Telesio 15
Milano

Prot. n° 1330 Allegati.
Risposta al foglio n°
del 16/05/98

OGGETTO : (III-N/1-MI) - Polizia Idraulica T.U. n.523/1904.
Parere preliminare per gli aspetti idraulici, geomorfologici e ambientali in merito alla istanza di inserimento di un polo estrattivo di ghiaie nella prossima revisione del Piano Provinciale delle Attività Estrattive di Lodi in loc. Isolone (Comune di Senna Lodigiana).

PREMESSO CHE:

Che La Dott. Geol. Barbano Daniela, agente per procura per conto della Isolone S.r.l. con sede legale a Milano in via Telesio 15, proprietaria dei fondi in località Isolone di cui ai mappali n. 50,55 e 54 p.p. del F. 30 (catasto del Comune censuario di Senna Lodigiana) ha presentato in data 11/03/1997 alla provincia di Lodi istanza di inserimento nella prossima revisione del Piano Provinciale delle Attività estrattive di Lodi di un polo estrattivo di ghiaie sui fondi di proprietà sopra menzionati, e ha richiesto un parere preliminare a questo Ufficio Operativo in merito all'istanza sopra citata con particolare riguardo agli aspetti idraulici, geomorfologici ed ambientali.

CONSIDERATO CHE:

La zona in esame si trova all'interno della fascia di esondazione (fascia B, secondo il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali recentemente adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po), cioè al di fuori della fascia di deflusso della piena (fascia A), in particolare a circa 500 m dall'alveo di magra e 1300 m dall'argine sinistro, in un tratto d'alveo che risulta attualmente contraddistinto da una situazione di complessiva stabilità per le opere di difesa esistenti e dell'attuale e consolidata configurazione morfologica. Infatti la sponda destra, concava, e

quindi più prossima al filone principale della corrente risulta sufficientemente difesa da scogliere in buono stato di conservazione ed efficienza. E la sponda sinistra, convessa, non può migrare per erosione laterale nella direzione di battuta per il raggiunto equilibrio idrodinamico dei deflussi.

Pertanto la presenza di un polo estrattivo in quest'area non costituisce pregiudizio al regolare corso del fiume, né interferisce in alcun modo con le opere di presidio di sponda e arginali.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO:

Si esprime nei limiti di competenza, ai soli fini idraulici ed ai sensi dell'Art. 93 del R.D. n° 523 del 25/07/1904, il parere favorevole di approvazione del progetto preliminare in oggetto, resta inteso comunque che per l'approvazione definitiva dovrà essere prodotto un dettagliato progetto esecutivo.

MILANO,

L'INGEGNERE INCARICATO
(Dott. Ing. Maurizio Gandolfo.)

